

VERONAFIERE. Presentata la manifestazione che si svolgerà dal 22 al 25 febbraio, con **Asphaltica** e **Transpotec** Logitec

Samoter: 30 anni di macchine nel 2017

Accordo tra l'ente fieristico e Federcostruzioni per fare un gruppo di lavoro comune nel campo della ricerca

Nell'anno in cui Federcostruzioni prevede il ritorno al segno più per il comparto, il 2017, **Samoter**, il salone fieristico di macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia celebrerà a Verona (dal 22 al 25 febbraio) la sua 30esima edizione proponendosi come appuntamento per la filiera. In contemporanea gli spazi espositivi ospiteranno **Asphaltica** (dedicata a macchine e impianti per il settore stradale e bitume, promossa da Siteb), e in collaborazione con Fiera Milano, anche **Transpotec** Logitec (rassegna internazionale dedicata a trasporti e logistica).

Inoltre, attraverso l'accordo siglato tra Federcostruzioni e **Veronafiere**, si darà vita ad un gruppo di lavoro comune per la ricerca, con la realizzazione di uno studio tecnico-scientifico sul settore, l'ideazione di eventi formativi e la partecipazione della federazione di Confindustria agli appuntamenti di avvicinamento alla manifestazione, come tappe del Road show in Italia e del **Samoter** Day. L'accordo porterà anche alla creazione di un osservatorio che coinvolgerà il centro studi Prometeia, specializzato in ricerca e consulenza economica.

«Già nell'edizione 2014 abbiamo lavorato per un'evoluzione della formula di **Samoter**. L'obiettivo per l'anno

prossimo è di parlare con un unico evento a tutti gli attori della filiera. Inoltre cercheremo di attrarre visitatori stranieri per incentivare l'export di tecnologie, macchinari e attrezzature per i cantieri e per l'edilizia», dice il presidente di **Veronafiere**, **Maurizio Danese**. «La manifestazione si propone di favorire il business e di far crescere le relazioni tra le centinaia di aziende anche piccole e medie che operano nelle costruzioni», evidenzia il direttore generale, **Giovanni Mantovani**. Rudy Girardi, presidente di Federcostruzioni, ha presentato i numeri. Il comparto costruzioni vale oltre 400 miliardi di euro e dà lavoro a 2,6 milioni di persone, pur scontando ancora gli effetti della crisi: dal 2009 al 2014 è andato perduto quasi il 30% della produzione (-125 miliardi) e 650mila occupati. Il 2015 ha mostrato i segni di una graduale ripresa, con previsioni di tenuta per quest'anno.

«Nel 2017 dovremmo finalmente riguadagnare il segno positivo», dice; «ne beneficerà tutta l'economia». Per consolidare la ripartenza servirà una nuova progettualità sul fronte dei lavori pubblici, incentivando risparmio energetico, qualità e sostenibilità, temi al centro del prossimo **Samoter**, dedicato alle soluzioni per l'emergenza, la tutela ambientale, del territorio e il dissesto idrogeologico, con particolare riguardo alle macchine intelligenti, ibride a basse emissioni ed alta efficienza energetica. • **Va.Za.**



Maurizio Danese, Veronafiere

